

Lafr. 2. s'incontri colla DA in B, e farà BD a BC, come BC a BA; lo pro-
 Trat. 1. vo prop. 7. trat. 15. citat., ed in tal guisa si avrà l'intento.

DEDUZIONE.

Fig. 2. **Q**uindi si possono anche, dato un termine proporzionale, con un' avanzo trovare tutti tre i termini. Per esempio sia dato il termine BA, e l'avanzo CA, si troveranno i tre termini, se si leverà CA da BC, e così se ne avranno due BC, e BA, co' quali secondo la precedente osservazione terza si troverà la terza proporzionale.

OSSERVAZIONE DECIMA.

Maniera di aggiungere ad una linea parte tale, che la data, ed aggiunta sieno reciprocamente proporzionali.

Fig. 3. **S**ono reciprocamente proporzionali le quantità, quando sono, e fondamento, e termine della proporzione, e non sono in una solamente i due fondamenti, e nell'altra i due termini. Sia dunque data la linea AB, e BC, che si pongano in tal guisa, che facciano una sola linea CA col punto B, si applichi la terza BD, che faccia con CA qualunque Angolo, e poi si giri un Circolo, che passi per li tre punti per la Osservazione ottava del Cap. 6. DCA, indi si allunghi la DB fino alla circonferenza in F, e farà fatto quanto si brama, e la BA come fondamento farà alla DB termine, come la BF fondamento nella stessa linea alla BC termine nell'altra. Lo pro- vo alla prop. 12. trat. 15. del nostro Euclide.

OSSERVAZIONE UNDECIMA.

Del modo di segare una linea in tal guisa, che i segmenti sieno reciprocamente proporzionali alle linee intere, ed al segmento di un'altra.

Fig. 4. **S**ia AB, ed il suo segmento CB, e la terza linea da segarsi sia DB, si congiunga coll'altra in B, e faccia qualunque Angolo B, e poi per la Osservazione ottava del Cap. 6. per li tre punti ACD si faccia passare un Circolo, che sia ADIC, e la linea DB farà reciprocamente tagliata in maniera tale, che tutta la linea AB farà alla DB tutta, come la IB parte della stessa DB alla parte dell'altra CB: lo provo alla prop. 20. trat. 15. del nostro Euclide.